

Più GIUSTIZIA

Più prossima, più innovativa, più rapida, più efficiente

NUOVI PROGETTI, RISULTATI E OBIETTIVI IN CORSO



Ministero della Giustizia



NUOVI PROGETTI, RISULTATI E OBIETTIVI IN CORSO



SPORTELLI DI PROSSIMITÀ

ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI FONDI EUROPEI IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA STA SVILUPPANDO NUOVA PROGETTUALITÀ INNOVATIVA

120 MILIONI DI EURO GESTITI DALL'ORGANISMO INTERMEDIO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA ATTRAVERSO IL PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE

UNA PARTE DI QUESTE RISORSE VERRANNO UTILIZZATE PER PROMUOVERE GLI SPORTELLI DI PROSSIMITÀ



3 ANNI DI PROCESSO CIVILE TELEMATICO

DOPO TRE ANNI DI OBBLIGATORIETÀ IL PCT È ORMAI UNA REALTÀ CONSOLIDATA CHE STA CAMBIANDO LA GIUSTIZIA ITALIANA

UNA GRANDE ESPERIENZA ACQUISITA CHE OGGI OFFRE LA POSSIBILITÀ DI AVVIARE NUOVI PROGETTI DI DIGITALIZZAZIONE



LE NUOVE ASSUNZIONI E LE POLITICHE PER IL PERSONALE

UNA GRANDE SCOMMESSA REALIZZATA ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE CHE CONTRIBUIRÀ A MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEGLI UFFICI GIUDIZIARI ATTRAVERSO NUOVE RISORSE UMANE



UN'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

CONTINUA L'IMPEGNO PER LA TRASPARENZA

PER LA PRIMA VOLTA LE RELAZIONI DELLE ISPEZIONI ORDinarie REALIZZATE PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI DALL'ISPettorato GENERALI SARANNO VISIBILI AI CITTADINI SUL SITO DEL MINISTERO



MIGLIORANO ANCORA I TEMPI DELLA GIUSTIZIA CIVILE

GRAZIE ALLE RIFORME, ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, ALLE NUOVE RISORSE UMANE E FINANZIARIE, I TEMPI DELLA GIUSTIZIA MIGLIORANO ULTERIORMENTE

SI RIDUCE L'ARRETRATO. SOPRATTUTTO SI RIDUCE L'ARRETRATO ULTRATRIENNALE A RISCHIO INDENNIZZO LEGGE PINTO





SPORTELLI DI PROSSIMITÀ

UNA GIUSTIZIA PIÙ VICINA AL TERRITORIO E AI CITTADINI

COSA SONO?

IL PROGETTO SI PROPONE DI REALIZZARE UN MODELLO ORGANIZZATIVO INNOVATIVO FINALIZZATO A FAVORIRE L'ACCESSO DEI CITTADINI AL SISTEMA-GIUSTIZIA CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE "FASCE DEBOLI" E A COLORO CHE VIVONO IN CONTESTI GEOGRAFICAMENTE DISAGIATI E/O CHE HANNO VISSUTO LA SOPPRESSIONE DI SEDI GIUDIZIARIE.

GLI SPORTELLI DI PROSSIMITÀ PERMETTONO AI CITTADINI DI AVERE UN UNICO PUNTO DI CONTATTO, UN RIFERIMENTO VICINO AL LUOGO IN CUI VIVONO E DI DISPORRE DI UN SERVIZIO COMPLETO DI ORIENTAMENTO E CONSULENZA ALLO SCOPO NON SOLO DI INTERCETTARE PREVENTIVAMENTE I CONFLITTI, MA ANCHE DI MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL SERVIZIO GIUSTIZIA.

COSA FARÀ?

- ORIENTARE E INFORMARE I CITTADINI SUI PROCEDIMENTI CONTENZIOSI E DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE (TUTELE, CURATELE, DIRITTO DI FAMIGLIA, ISTITUTI DI PROTEZIONE, ECC..) ANCHE ATTRAVERSO MATERIALE INFORMATIVO;
- DISTRIBUIRE E RACCOGLIERE MODULI;
- DARE SUPPORTO NELLA PREDISPOSIZIONE DI ATTI CHE LE PARTI POSSONO REDIGERE SENZA L'AUSILIO DEGLI AVVOCATI;
- FORNIRE INFORMAZIONI SULLO STATO DEI PROCEDIMENTI CIVILI;
- DEPOSITARE TELEMATICAMENTE IN NOME E PER CONTO DEI CITTADINI ATTI GIUDIZIARI;
- RICEVERE COMUNICAZIONI E NOTIFICAZIONI DI CANCELLERIA;
- OFFRIRE SERVIZI INTEGRATI ALL'UTENZA

DOVE?

IN TUTTE LE REGIONI ITALIANE: NEI TERRITORI GEOGRAFICAMENTE DISAGIATI, NON RAGGIUNTI AGEVOLMENTE DAI SERVIZI DELLA GIUSTIZIA, A FORTE CRITICITÀ SOCIALE, IN AREE URBANE DENSAMENTE POPOLATE.





SPORTELLI DI PROSSIMITÀ

UNA GIUSTIZIA PIÙ VICINA AL TERRITORIO E AI CITTADINI

QUANDO?

NELLA PRIMA FASE DI SPERIMENTAZIONE E MODELLIZZAZIONE PRESSO TRE REGIONI CON FORTI ESPERIENZE DI ESPOSIZIONE DI SERVIZI CORRELATI ALLA GIUSTIZIA.

IN UNA SECONDA FASE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE SULLA BASE DI SPECIFICI INTERVENTI CONCORDATI CON LE REGIONI.

COME?

ATTRAVERSO LA SINERGIA TRA LE RISORSE DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI AL FINE DI CREARE UN SERVIZIO INTEGRATO CON QUELLI GIÀ PRESENTI SUL TERRITORIO (SANITÀ, SERVIZI SOCIALI, ECC.)

SARÀ, INOLTRE, POSSIBILE STRINGERE ACCORDI CON SOGGETTI DEL “TERZO SETTORE”, SOCIETÀ CIVILE, ORDINI PROFESSIONALI, UNIVERSITÀ PER CREARE UN’AMPIA E GARANTITA RETE DI SOSTEGNO AL CITTADINO.

CON QUALI RISORSE?

ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO NELL'AMBITO DEL PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020 DI CUI IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA È ORGANISMO INTERMEDIO.

ATTRAVERSO IL RAZIONALE E COORDINATO IMPIEGO (OVE POSSIBILE) DELLE RISORSE REGIONALI (POR)

SI TRATTA DI UN PROGETTO CHE MIRA AD INDIVIDUARE UN MODELLO AUTOSOSTENIBILE OLTRE L'ORIZZONTE DEL FINANZIAMENTO EUROPEO, ATTRAVERSO IL SUPPORTO ALL'AVVIO E LA COSTITUZIONE DI UN MODULO ESPORTABILE, BASATO SULLE RISORSE PROPRIE DI TUTTI GLI ATTORI COINVOLTI.





3 ANNI DI PROCESSO CIVILE TELEMATICO UNA BASE SOLIDA PER PROSEGUIRE NELL'INFORMATIZZAZIONE LE RISORSE E I NUMERI

**1 MILIARDO E DUECENTO MILIONI INVESTIMENTI
AGGIUNTIVI PER INFORMATIZZAZIONE NEL PERIODO 2017/2032**
STANZIATI NEL FONDO INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEL PAESE
ISTITUITO CON LA LEGGE 232 DEL 2016, SI AGGIUNGERANNO ALLE RISORSE ORDINARIE.

I NUMERI DEL PCT DAL LUGLIO DEL 2014 A OGGI

20 MILIONI DI ATTI RICEVUTI

11 MILIONI DI PROVVEDIMENTI NATIVI DIGITALI

3,5 MILIONI VERBALI DI UDIENZA
5,8 MILIONI ORDINANZE E DECRETI
765.430 SENTENZE

50 MILIONI DI COMUNICAZIONI TELEMATICHE
RISPARMIO STIMATO 178 MILIONI

FINO A 10 MILIONI DI ACCESSI GIORNALIERI

340 MILA PAGAMENTI TELEMATICI

SPESA INFORMATICA 2011-2016



A PARTIRE DAL 2015
LA SPESA PER LA
DIGITALIZZAZIONE E
L'INFORMATICA È STATA
RADDOPPIATA. **NEL 2017
LA SPESA FINALE SI
ATTESTERANNO INTORNO
AI 122 MILIONI DI EURO.**

CIRCA 30 MILIONI DI RISORSE AGGIUNTIVE
PER L'INFORMATIZZAZIONE, DESTINATI
ALL'IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI E ALL'INFORMATIZZAZIONE
DEGLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE, PROVENGONO
DAL PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE





L'INFORMATIZZAZIONE DEL PENALE CONTINUA LA SCOMMESSA DELL'INFORMATIZZAZIONE

COSA STIAMO FACENDO?

IL BANDO DI GARA DEL PENALE (dpcm appena pubblicato in G.U.) CONSENTIRÀ DI REALIZZARE UN SISTEMA CON GARANZIA DI INTEROPERABILITÀ, ACCESSO DA REMOTO PER GLI AVVOCATI, CONDIVISIONE DEI DOCUMENTI OLTRE CHE DEI DATI, **INTEGRALE GESTIONE INFORMATICA DEL PROCESSO DALLA COMUNICAZIONE DELLA NOTIZIA DI REATO ALLA CASSAZIONE SIA IN RELAZIONE AI REGISTRI CHE AI DOCUMENTI (FASCICOLO DIGITALE).**

COSA ABBIAMO GIÀ FATTO?

- DAL 15 DICEMBRE 2014 AD OGGI TUTTI GLI UFFICI DI PRIMO E SECONDO GRADO UTILIZZANO IL SISTEMA DELLE NOTIFICHE TELEMATICHE
- DA SETTEMBRE 2017 ESSO INTERESSERÀ ANCHE LA CASSAZIONE. SONO STATI EMESSI DECRETI PER GLI UFFICI DI SORVEGLIANZA (75%) E DEI MINORI (80%)
- DIFFUSIONE SICP (SISTEMA DELLA COGNIZIONE PENALE) IN TUTTI GLI UFFICI GIUDIZIARI DI PRIMO E SECONDO GRADO (TERMINATA AD APRILE 2016)
- IL PORTALE DELLE NOTIZIE DI REATO
- DIFFUSIONE SIGMA (SISTEMA UFFICI MINORILI PENALI E CIVILI) IN TUTTI GLI UFFICI GIUDIZIARI (TERMINATA A LUGLIO 2016)
- DIFFUSIONE SIES (SISTEMA DELL'ESECUZIONE PENALE) IN TUTTI GLI UFFICI. IN CORSO LA DIFFUSIONE NEGLI UFFICI MINORILI
- DIFFUSIONE NUOVO SISTEMA DELLE MISURE DI PREVENZIONE NELLE REGIONI OBIETTIVO CONVERGENZA
- SISTEMA DI DIGITALIZZAZIONE DEGLI ATTI E GESTIONE DEL FASCICOLO DIGITALE INSTALLATO IN TUTTI GLI UFFICI GIUDIZIARI ED UTILIZZATO PER LA TRASMISSIONE DEGLI ATTI IN FORMATO DIGITALE AL TRIBUNALE DEL RIESAME ED AL GIP (DISTRETTO DI NAPOLI COMPLETAMENTE INFORMATIZZATO CON FRONT OFFICE PER GLI AVVOCATI)
- IN CORSO DI DIFFUSIONE IL SISTEMA DI RILASCIO DA REMOTO ATTRAVERSO I PUNTI DI ACCESSO DEI CERTIFICATI PENALI E CARICHI PENDENTI DA REMOTO IL PPT COME IL PCT





L'INFORMATIZZAZIONE DEL GIUDICE DI PACE CONTINUA LA SCOMMESSA DELL'INFORMATIZZAZIONE

ANCHE GLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE COINVOLTI DALL'INFORMATIZZAZIONE

PROCESSO CIVILE

E' STATO AMMESSO AL FINANZIAMENTO DA PARTE DELL'ORGANISMO INTERMEDIO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA NELL'AMBITO DEI FONDI PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020 IL PROGETTO PER CONSENTIRE LA **PIENA INTEGRAZIONE DEGLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE NEL PROCESSO CIVILE TELEMATICO**.

CIÒ CONSENTIRÀ IN BREVE TEMPO DI FAR RAGGIUNGERE ANCHE AGLI UFFICI IN QUESTIONE L'EFFICIENZA GIÀ RAGGIUNTA DAI TRIBUNALI, DALLE CORTI D'APPELLO E DALLACASSAZIONE.

PROCESSO PENALE

IL GIUDICE DI PACE È GIÀ GESTITO DAL SICP, SISTEMA DELLA COGNIZIONE PENALE E PERTANTO TUTTI I GIUDICI DI PACE PENALI UTILIZZANO IL REGISTRO INFORMATIZZATO. CON LA GARA DEL PENALE ANCHE PER I GIUDICI DI PACE SI PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI SISTEMA INTEGRATO NEL REGISTRO PER LE NOTIFICHE TELEMATICHE.





LE NUOVE ASSUNZIONI

LA GRANDE SCOMMESSA DI UN'AMMINISTRAZIONE IN TRASFORMAZIONE

I NUOVI RECLUTAMENTI

LA NUOVA STAGIONE PER LA GIUSTIZIA
IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA HA RAPPRESENTATO UN' **AVANGUARDIA NELLA RIAPERTURA DELLA STAGIONE DI ASSUNZIONI NELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI**, PRIMA ATTRAVERSO I BANDI DI MOBILITÀ, SUCCESSIVAMENTE ATTRAVERSO IL CONCORSO PER ASSISTENTI GIUDIZIARI.

UN'AMMINISTRAZIONE IN PIENA TRASFORMAZIONE CHE HA AVVIATO LA SFIDA DELLA DIGITALIZZAZIONE, OGGI CAMBIERÀ ANCHE ATTRAVERSO L'INGRESSO DI **NUOVE E GIOVANI RISORSE UMANE**

IL CICLO DI ASSUNZIONI DI QUESTI ANNI PORTERÀ NELLE CANCELLERIE **NUOVE 5100 UNITÀ DI PERSONALE**



ULTERIORI INTERVENTI DI PROGRESSIONE ECONOMICA SONO PREVISTI PER IL 2018





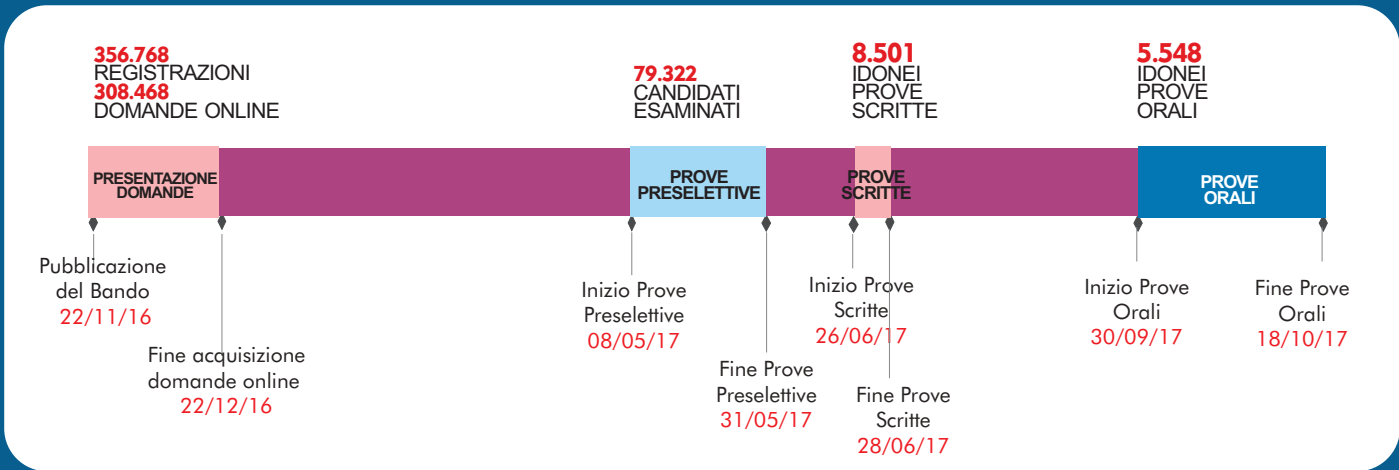
IL CONCORSO PER ASSISTENTI GIUDIZIARI

LA GRANDE SCOMMESSA DI UN'AMMINISTRAZIONE IN TRASFORMAZIONE

TIME LINE: 10 MESI DAL BANDO ALLE PROVE FINALI

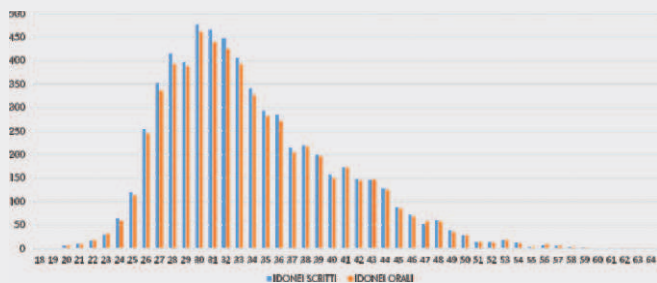
I NUMERI DEL CONCORSO

- 356.768** UTENTI REGISTRATI
- 308.468** DOMANDE ONLINE
- 79.322** PARTECIPANTI ALLE PROVE PRESELETTIVE
- 14.000** PC PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI TEST
- 1.336** UNITÀ PERSONALE VIGILANZA
- 24** SERVER DI INFRASTRUTTURA

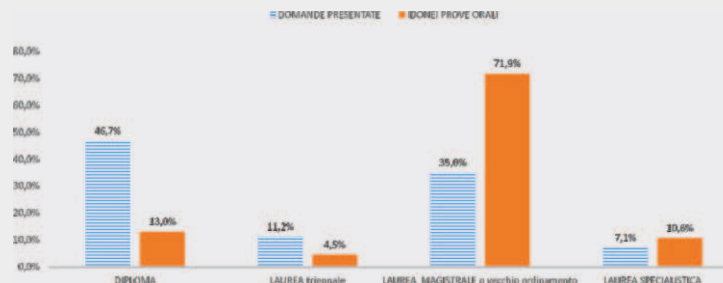


LE STATISTICHE DEL CONCORSO

LA DISTRIBUZIONE DEI PARTECIPANTI PER ETÀ



LA DISTRIBUZIONE DEI PARTECIPANTI PER TITOLO DI STUDIO





IL CONCORSO PER ASSISTENTI GIUDIZIARI

LA GRANDE SCOMMESSA DI UN'AMMINISTRAZIONE IN TRASFORMAZIONE

UN CONCORSO INTERAMENTE INFORMATIZZATO

- **PIENA DIGITALIZZAZIONE DELLA GESTIONE CONCORSUALE**
- DISPONIBILITÀ DI **UN'AREA DI ACCESSO RISERVATA AL CANDIDATO** ATTRAVERSO LA QUALE ACQUISIRE E GESTIRE L'ISTANZA CONCORSUALE IN OGNI FASE DEL PROCEDIMENTO, DISPORRE IN MANIERA TEMPESTIVA DI OGNI INFORMAZIONE INERENTE LA PROCEDURA, PRENDERE VISIONE DELL'ESITO DELLE PROVE GIORNALIERE AL TERMINE DELLE STESSE
- **TRASPARENZA DELL'INTERA PROCEDURA CONCORSUALE** E IMMEDIATA EVIDENZA DELL'ESITO FINALE DI OGNI FASE CONCORSUALE
- **RIDUZIONE DRASTICA DEI TEMPI NELLE VARIE FASI DEL CONCORSO RISPETTO AL PROCEDIMENTO TRADIZIONALE**
- **ASSEGNAZIONE DELLA PROVA DI ESAME AL CANDIDATO ATTRAVERSO LA GENERAZIONE IN MANIERA RANDOMICA** DEI QUESITI DI ESAME ED ELIMINAZIONE DELLA POSSIBILITÀ DI POTER COPIARE LA PROVA DA ALTRO CANDIDATO
- **RIDUZIONE DEI COSTI PER CITTADINO ATTRAVERSO L'ELIMINAZIONE DEI FLUSSI CARTACEI E LA POSSIBILITÀ DI ACCEDERE ALLE INFORMAZIONI** SIA PUBBLICHE CHE SPECIFICHE, ATTRAVERSO UN BROWSER/MAIL
- **TRACCIATURA DI OGNI TIPO DI OPERAZIONE** E CONSERVAZIONE DI TUTTI I DOCUMENTI DIGITALI
- **ANONIMATO DELLE PROVE DI ESAME** FINO AL TERMINE DELLA SPECIFICA FASE CONCORSUALE





TRASPARENZA: ONLINE RELAZIONI ISPEZIONI PROSEGUE L'AZIONE DI TRASPARENZA DEL MINISTERO VERSO I CITTADINI

DOPO AVER AVIATO DA ALCUNI ANNI LA PUBBLICAZIONE DELLE PERFORMANCE DEI SINGOLI UFFICI, ATTRAVERSO IL DATAWAREHOUSE DELLA GIUSTIZIA CIVILE, IL MINISTERO PROSEGUE NELL'AZIONE DI TRASPARENZA VERSO I CITTADINI.

ONLINE LE RELAZIONI DELLE ISPEZIONI ORDINARIE

L'ISPETTORATO GENERALE SVOLGE COMPITI DI CONTROLLO, INFORMANDO DIRETTAMENTE IL MINISTRO O IL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA, NEL CASO QUEST'ULTIMO NE ABBA RICHiesto L'INTERVENTO; NELLA SUA ATTIVITÀ SI COORDINA CON IL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA (DAG) E CON IL DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI (DOG).

SONO SOTTOPOSTI AL CONTROLLO DELL'ISPETTORATO GENERALE: TUTTI GLI UFFICI GIUDIZIARI, I COMMISSARIATI PER USI CIVICI, I TRIBUNALI SUPERIORI DELLE ACQUE PUBBLICHE, GLI UFFICI NOTIFICHE E PROTESTI (UNEP).

L'ISPEZIONE ORDINARIA COSTITUISCE UNA VERIFICA DISPOSTA DAL CAPO DELL'ISPETTORATO, ALLO SCOPO DI ACCERTARE SE I SERVIZI PROCEDANO SECONDO LE LEGGI, I REGOLAMENTI E LE ISTRUZIONI VIGENTI.

CON LA PUBBLICAZIONE DELLE RELAZIONI I CITTADINI POTRANNO COSÌ CONOSCERE I RISULTATI DI QUESTA ATTIVITÀ



Più
GIUSTIZIA

Più
RAPIDA

MIGLIORANO ANCORA I TEMPI

CALANO I TEMPI MEDI, SI RIDUCE L'ARRETRATO E IL RISCHIO PINTO

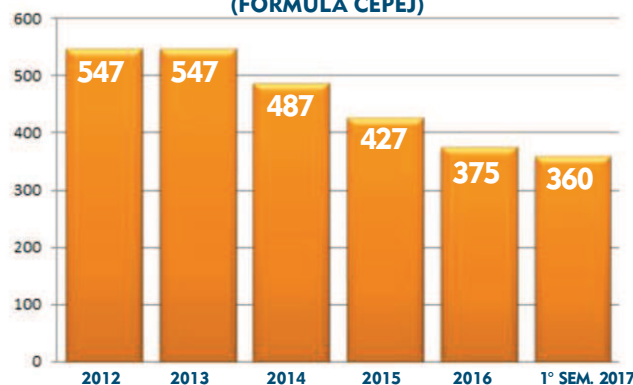
COS'È LA CEPEJ

La Commissione per l'efficienza della giustizia del Consiglio d'Europa, CEPEJ, è un organismo composto da tecnici, rappresentativo dei 47 paesi che ne fanno parte, per testare e monitorare l'efficienza ed il funzionamento dei sistemi giudiziari europei.

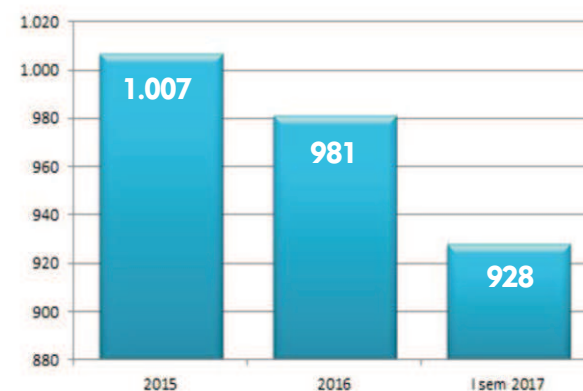
La commissione pubblica ogni 2 anni un rapporto sullo stato della giustizia in tutti i paesi membri. Il parametro Cepej costituisce l'elemento di comparazione più diffuso tra i sistemi giudiziari europei.

Il dato Cepej calcola i tempi medi di tutti gli affari civili di tribunale dell'area Sigid, al netto dell'Accertamento Tecnico Preventivo in materia previdenziale e della verbalizzazione di dichiarazione giurata.

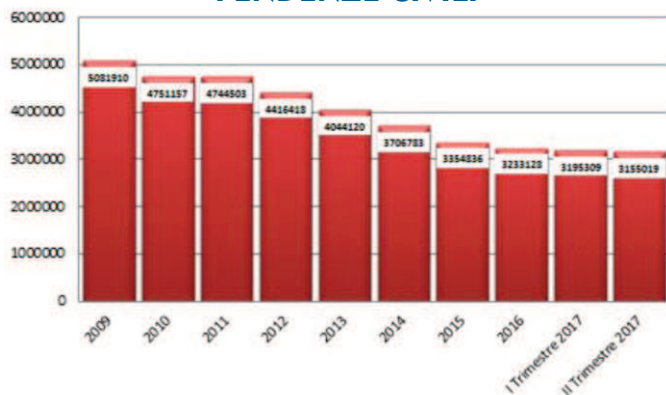
TEMPI MEDI AFFARI CIVILI 1° GRADO (FORMULA CEPEJ)



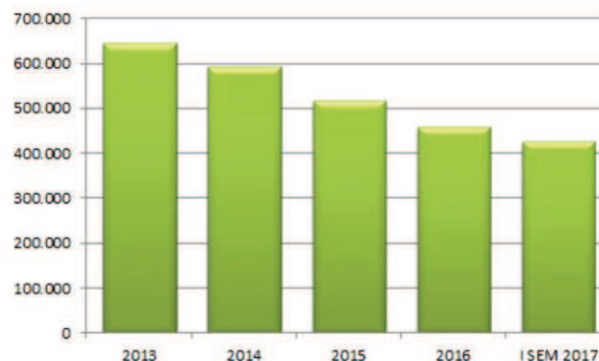
TEMPI MEDI AFFARI CONTENZIOSI



PENDENZE CIVILI



ARRETRATO CIVILE A RISCHIO PINTO



MIGLIORANO I TEMPI DELLA GIUSTIZIA CIVILE. NEL PRIMO SEMESTRE 2017 I **TEMPI MEDI DEGLI AFFARI DI PRIMO GRADO**, MISURATI CON IL PARAMETRO CEPEJ, SI RIDUCONO A **360 GIORNI**. MIGLIORA ANCHE **LE PENDENZE** CHE SCENDONO A **3,1 MILIONE DI AFFARI**. NEL 2009 ERANO 5 MILIONI GLI AFFARI PENDENTI, NEL 2013 IL DATO SI ATTESTAVA INTORNO A 4 MILIONI. SI RIDUCE, SOPRATTUTTO, **L'ARRETRATO ULTRATRIENNALE** A RISCHIO INDENNIZZI LEGGE PINTO. IN TRE ANNI È STATO **ABBATTUTO DI OLTRE UN TERZO**.



Più
GIUSTIZIA

Più
RAPIDA

SI RIDUCE IL DEBITO LEGGE PINTO

CALANO I TEMPI MEDI, SI RIDUCE L'ARRETRATO E IL RISCHIO PINTO

DI COSA SI TRATTA?

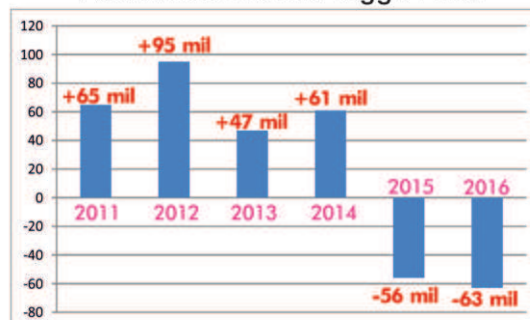
La cosiddetta legge Pinto

riconosce a coloro che hanno dovuto affrontare un processo di durata irragionevole la possibilità di richiedere un'equa riparazione per il danno subito.

Si tratta di uno strumento processuale volto a combattere il fenomeno della lunghezza eccessiva dei processi.

Negli anni il debito nei confronti dei cittadini è cresciuto costantemente, per questa ragione erano molti ricorsi presso la CEDU.

Andamento debito legge Pinto



2014

456 mln

2017

336 mln

DEBITO LEGGE PINTO

IL MINISTERO HA VARATO UN PIANO STRAORDINARIO DI RIENTRO DAL DEBITO.
È STATA CREATA UNA TASK FORCE E CONCLUSI DUE ACCORDI
CON LA BANCA D'ITALIA PER LA COLLABORAZIONE NEI PAGAMENTI

IN DUE ANNI RIDOTTO IL DEBITO DI 120 MILIONI

DAL 2014 AL 2017 SONO DIMINUITI DELL'80% I RICORSI IN OTTEMPERANZA PRESSO IL GIUDICE AMMINISTRATIVO
EVITIAMO COSÌ DI PAGARE DUE VOLTE

PER LA PRIMA VOLTA DAL 2015 IL DEBITO È INIZIATO A SCENDERE

GRAZIE AL PIANO STRAORDINARIO SONO STATE EVITATE NUOVE AZIONI ESECUTIVE STIMABILI IN CIRCA 8 MILIONI DI EURO

LA CEDU IN VIRTÙ DI QUESTI PROGRESSI HA CHIUSO
NEI GIORNI SCORSI 119 RICORSI CONTRO L'ITALIA



Ministero della Giustizia